

COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. SERGIO LAMBERTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Pollenza

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 19/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pollenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Macerata, 19/03/2019

Il Revisore unico

Dott. Sergio Lamberti

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sergio Lamberti revisore nominato con delibera dell'organo Consiglio Comunale n. 39 del 17/07/2018:

- ♦ vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 18/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l’inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34 in data 17/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 07/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2580 reversali e n. 2495 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI SPA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.658.798,51
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.658.798,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.658.798,51
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	58.502,86
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	58.502,86

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 58.502,86 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	964.209,49	1.014.123,78	1.658.798,51
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 662.532,57, come risulta dai

seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	8.004.126,86
Impegni di competenza	-	7.436.526,95
SALDO		567.599,91
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	315.029,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	594.964,57
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		287.665,02

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	287.665,02
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	374.867,55
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		662.532,57

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.014.123,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		92.335,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.711.644,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.949.567,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		98.293,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		950,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			755.168,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.732,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		234.811,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			540.090,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		355.134,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		222.694,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		440.149,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		234.811,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		633.676,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		496.671,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			122.442,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			662.532,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		540090,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19732,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		520357,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	92.335,42	98.293,52
FPV di parte capitale	222.694,26	496.671,05

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	113.820,89
Entrate per eventi calamitosi	1.351.922,09
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.465.742,98
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	1.352.372,81
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.352.372,81
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	113.370,17

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio confluisce nell' avanzo accantonato come Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.641.950,70, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.014.123,78
RISCOSSIONI	(+)	984.513,09	7.310.316,15	8.294.829,24
PAGAMENTI	(-)	962.413,93	6.687.740,58	7.650.154,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.658.798,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.658.798,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	753.140,80	693.810,71	1.446.951,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.048,38	748.786,37	868.834,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			98.293,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			496.671,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.641.950,70

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.034.763,84	1.331.769,92	1.641.950,70
di cui:			
a) Parte accantonata	772.673,62	879.633,99	1.040.451,80
b) Parte vincolata	68.897,17	214.118,81	176.879,47
c) Parte destinata a investimenti	127.259,15	72.808,44	12.421,64
e) Parte disponibile (+/-)	65.933,90	165.208,68	412.197,79

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per quanto riguarda i proventi da concessione cimiteriali e per quota parte del rimborso danni sisma 2016.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	1.641.950,70
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	879.693,42
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.281,47
Fondo contenzioso	51.262,23
Altri accantonamenti	108.214,68
Totale parte accantonata (B)	1.040.451,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.728,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.780,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	964,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	170.406,31
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	176.879,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.421,64
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	412.197,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

-

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 07/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.723.511,84	984.513,09	753.140,80	14.142,05
Residui passivi	1.090.836,02	962.413,93	120.048,38	- 8.373,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	662.532,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	662.532,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.267,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.125,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.373,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.515,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	662.532,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.515,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	374.867,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	582.034,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	1.641.950,70

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	98.293,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	98.293,52

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	491.181,05
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.490,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	496.671,05

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che per il calcolo ha applicato il metodo della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 879.693,42.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 51.262,23, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 31.262,23 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 15.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.281,47 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio

d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CEMACO SRL IN LIQUIDAZIONE	61.205,00	0,50	306,03	1.281,47

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.758,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.164,16
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.922,83

Altri fondi e accantonamenti

- Euro 76.702,73 Fondo CDS art. 2018;
- Euro 20.000,00 Aumenti contrattuali;
- Euro 500,63 Quota progettazione per attrezzature ufficio tecnico;
- Euro 1.088,79 Fondo riduzione debito.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente dovrà provvedere entro il 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. .

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	109.132,22	20.501,22	18,79%	88.631,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.688,67	1.725,67	36,81%	2.963,00	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	113.820,89	22.226,89	19,53%	91.594,00	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	495.323,46	
Residui riscossi nel 2018	24.450,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	470.873,07	95,06%
Residui della competenza	91.594,00	
Residui totali	562.467,07	
FCDE al 31/12/2018	562.467,07	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 1.087.088,42 in aumento rispetto all'esercizio 2017 per la ripresa dei pagamenti sospesi dalla normativa legata agli eventi sismici dell'anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	196.080,79	
Residui riscossi nel 2018	196.080,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 2.090,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 di Euro 664.006,90.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	99.258,44	
Residui riscossi nel 2018	16.376,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	82.882,11	83,50%
Residui della competenza	76.279,91	
Residui totali	159.162,02	
FCDE al 31/12/2018	159.162,02	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	107.383,52	158.499,59	137.755,44
Riscossione	107.383,52	158.499,59	137.755,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	100.000,00	93,12%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	64.415,36	34.385,75	72.156,46
riscossione	48.230,86	25.273,10	55.978,51
%riscossione	74,87	73,50	77,58
FCDE AL 31/12/2018	63.459,89		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	55.287,32	
Residui riscossi nel 2018	8.005,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	47.281,94	85,52%
Residui della competenza	16.177,95	
Residui totali	63.459,89	
FCDE al 31/12/2018	63.459,89	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 38.178,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.520,29	
Residui riscossi nel 2018	9.858,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	662,04	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.992,45	
Residui totali	9.992,45	
FCDE al 31/12/2018	6.750,00	67,55%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Casa riposo anziani	920.051,14	981.047,34	-60.996,20	93,78%
Mense scolastiche	107.457,18	218.502,26	-111.045,08	49,18%
Colonie e soggiorni stagionali	39.680,00	48.923,71	-9.243,71	81,11%
Lampade votive	41.000,00	19.292,81	21.707,19	212,51%
Mensa anziani	9.396,00	11.100,00	-1.704,00	84,65%
Vacanze anziani	11.370,00	13.080,97	-1.710,97	86,92%
Totali	1.128.954,32	1.291.947,09	-162.992,77	87,38%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.456.880,78	1.615.726,63	158.845,85
102	imposte e tasse a carico ente	91.531,83	100.485,05	8.953,22
103	acquisto beni e servizi	2.268.632,72	1.990.619,38	-278.013,34
104	trasferimenti correnti	1.701.236,39	2.146.392,79	445.156,40
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	192.653,25	138,54	-192.514,71
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.821,99	5.786,32	1.964,33
110	altre spese correnti	108.085,03	90.418,65	-17.666,38
TOTALE		5.822.841,99	5.949.567,36	126.725,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.430.369,58	1.625.071,37
Spese macroaggregato 103	4.367,24	3.368,79
Irap macroaggregato 102	73.134,66	82.375,26
Altre spese	5.336,21	0,00
Totale spese di personale (A)	1.513.207,69	1.710.815,42
(-) Componenti escluse (B)	276.863,96	761.186,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.236.343,73	949.629,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 62 del 27/07/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha rilevato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha rilevato che gli obiettivi sono stati definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	9.468,05	-	9.468,05
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.370,32	950,20	11.420,12
3	Missioni	1.011,71	2.928,79	- 1.917,08
4	Formazione	391,81	440,00	- 48,19
5	Autovetture (spese di esercizio)	499,50	-	499,50
6	Autovetture (acquisto)		-	-

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 185,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 138,54.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

OPERA	IMPORTO
Acquisto attrezzature	990,90
Acquisto attrezzature COC	10.000,00
Automezzo per protezione civile	14.156,00
Lavori sistemazione scuola materna	9.080,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	13.082,54
Consolidamento locali a servizio del Teatro	148.872,54
Arredi scuole	3.976,60
Acquisto arredi	4.639,66
Potenziamento monitoraggio territorio	7.422,48
Acquisto minibus	95.160,00
Acquisto autovettura polizia locale	24.070,00
Acquisto attrezzatura per manutenzione verde	4.636,00
Acquisto attrezzatura casa riposo	1.342,00
Ristrutturazione lotto loculi L10 - primo stralcio	30,00
Viabilità comunale - Cupidia	170.000,00
Viabilità comunale - Rambona	150.000,00
Manutenzione Impianti sportivi	34.496,69
Adeguamento illuminazione pubblica - manutenzione anno 2018	23.000,00
Manutenzione viabilità comunale 2018	45.396,95
Riqualificazione superficie ed efficientamento energetico pista di pattinaggio	13.538,78
Completamento piattaforma polivalente C.V.	105.000,00
Manutenzione immobili - Pensilina 118	5.150,00
Manutenzione urgente vari immobili comunali	49.008,78
Manutenzioni immobili e infrastrutture	33.008,86
	966.058,78

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	4,27%	3,94%	3,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.594.480,86	4.614.726,43	4.511.754,84
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	41.733,01	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-129.754,43	-144.704,60	-950,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.614.726,43	4.511.754,84	4.510.804,44
Nr. Abitanti al 31/12	6.577,00	6.569,00	6.475,00
Debito medio per abitante	701,65	686,83	696,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	194.476,95	192.656,25	138,54
Quota capitale	129.754,43	144.704,60	950,40
Totale fine anno	324.231,38	337.360,85	1.088,94

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come

previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 07/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.125,08;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 8.373,71.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	14.782,48	416.764,73	134.927,64	76.513,77	167.873,91	810.862,53
di cui Tarsu/tari	0,00	14.782,48	39.908,27	28.191,37	0,00	76.279,91	159.162,03
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.609,29	250.609,29
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.846,83	130.846,83
Titolo III	2.365,97	0,00	25.025,74	13.143,55	19.400,30	226.167,42	286.102,98
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.992,45	9.992,45
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	25.025,74	13.143,55	9.112,65	16.177,95	63.459,89
Tot. Parte corrente	2.365,97	14.782,48	441.790,47	148.071,19	95.914,07	644.650,62	1.347.574,80
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	12.226,46	40.233,01	52.459,47
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	12.226,46	5.233,01	17.459,47
Titolo V	28.394,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.394,93
Tot. Parte capitale	28.394,93	0,00	0,00	0,00	12.226,46	40.233,01	80.854,40
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	30.760,90	14.782,48	441.790,47	148.071,19	108.140,53	684.883,63	1.428.429,20
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	15.000,00	27.670,72	590.331,64	633.002,36
Titolo II	0,00	0,00	2.500,00	0,00	3.010,70	80.878,42	86.389,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	2.500,00	15.000,00	30.681,42	671.210,06	719.391,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
A.P.M. SPA	11.016,00	11.016,00	0,00	11,20	450,16	-438,96
TASK SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.I. MARCHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SAN SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSMARI SRL	48.489,35	0,00	48.489,35	102.912,43	102.912,43	0,00

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- La società partecipata A.P.M. Spa non ha inviato elettronicamente la nota credito n. 1935/P del 31/10/2018 di Euro 145,55 così pure non ha provveduto alla remissione della fattura n. 1010/P del 30/06/2018 di Euro 584,51 rifiutata da questo Ente. Tali discordanze sono puramente formali in quanto il debito effettivo è quello certificato dalla società partecipata.
- La società partecipata COSMARI SRL non ha inserito tra i propri debiti la quota dell'equo indennizzo pari ad Euro 48.489,35 in quanto sarà oggetto di apposita determinazione da parte dell'Assemblea Generale. Tale quota non è iscritta tra i residui attivi dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	COSMARI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	512.250,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	512.250,59

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Telematici e informatici
Organismo partecipato:	TASK SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.564,42
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.564,42

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/11/2017;

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento C.C. n. 72 del 28/12/2018 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Ubi Banca Spa;
Economo	Capitani Luana;
Concessionari	Agenzia Riscossione spa, Fraternità e Sistemi Impresa Sociale ONULUS, Sorit Spa;
Consegnatari azioni	Monti Luigi (Sindaco).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno - 1
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	2.468.987,37	2.122.250,54
2	Proventi da fondi perequativi	692.556,83	636.767,80
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.362.514,46	2.374.820,79
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.223.376,00	2.244.352,90
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	139.138,46	126.014,48
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	4.453,41
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	801.069,95	736.629,40
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	68.543,76	76.295,35
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	732.526,19	660.334,05
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	446.906,62	701.989,79
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.772.035,23	6.572.458,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.528,95	123.092,35
10	Prestazioni di servizi	1.495.826,61	2.068.308,59
11	Utilizzo beni di terzi	40.107,84	41.059,06
12	Trasferimenti e contributi	2.145.962,16	1.701.144,87
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.145.962,16	1.701.144,87
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	1.606.507,27	1.453.904,03
14	Ammortamenti e svalutazioni	541.016,96	461.205,28
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	410.946,49	393.905,01
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	130.070,47	67.300,27
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	588,80	2.990,41
16	Accantonamenti per rischi	15.000,00	0,00
17	Altri accantonamenti	2.164,16	30.017,44
18	Oneri diversi di gestione	51.730,36	57.099,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.976.433,11	5.938.821,72
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		795.602,12	633.636,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	662,40	378,12
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	662,40	378,12
20	Altri proventi finanziari	2,78	1,17
Totale proventi finanziari		665,18	379,29
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	138,54	192.653,25
a	<i>Interessi passivi</i>	138,54	192.653,25
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		138,54	192.653,25
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		526,64	-192.273,96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	-44.148,42
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	-44.148,42
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi straordinari	257.974,13	27.147,37
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	9.737,13	7.632,45
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	44.290,28	19.514,92
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	203.946,72	0,00
Totale proventi straordinari		257.974,13	27.147,37
<i>Oneri straordinari</i>			
25	Oneri straordinari	2.301,93	218.745,30
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.301,93	218.745,30
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		2.301,93	218.745,30
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		255.672,20	-191.597,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.051.800,96	205.616,29
26	Imposte (*)	83.482,91	83.031,52
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	968.318,05	122.584,77

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di Euro 968.318,05

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 796.128,76 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 662,40, si riferiscono alla distribuzione degli utili e riserva statutaria effettuata dalla società partecipata A.P.M. Spa. seguenti partecipazioni:

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
578.615,48	393.905,01	410.946,49

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato la valutazione dei beni patrimoniali.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferiment o art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	6.985.167,96	6.962.861,04		
1.1	Terreni	8.500,00	8.500,00		
1.2	Fabbricati	2.179.805,71	2.096.634,81		
1.3	Infrastrutture	4.796.862,25	4.857.726,23		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.252.892,03	11.105.439,05		
2.1	Terreni	2.935.687,98	2.935.687,98	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	7.513.532,99	7.448.720,24		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	621,00	655,50	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.948,34	5.239,49	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	101.556,40	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.954,35	18.559,71		
2.7	Mobili e arredi	28.889,50	29.098,17		
2.8	Infrastrutture	637.701,47	667.477,96		
2.9	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.238.059,99	18.068.300,09		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1	Partecipazioni in	324.371,02	271.077,07	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	324.371,02	271.077,07	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	-	-		
	2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	-	-	BIII2b BIII2c	BIII2b
	d	altri soggetti	-	-	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3		
Totale immobilizzazioni finanziarie		324.371,02	271.077,07			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.562.431,01	18.339.377,16	-	-	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>		486,00	1.074,80	CI	CI
	Totale rimanenze		486,00	1.074,80		
	<u>Crediti (2)</u>					
	1	Crediti di natura tributaria Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.379,00	270.475,30		
	a		-	-		
	b	Altri crediti da tributi	1.379,00	270.475,30		
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	303.068,76	224.499,02		
	a	verso amministrazioni pubbliche	268.068,76	224.324,88		
II	b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	35.000,00	174,14		
	3	Verso clienti ed utenti	175.013,67	195.313,77	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	47.493,24	230.967,89	CII5	CII5
	a	verso l'erario	576,00	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	18.522,31	19.406,80		
	c	altri	28.394,93	211.561,09		
	Totale crediti		526.954,67	921.255,98		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.658.798,51	1.014.123,78		
a	Istituto tesoriere	1.658.798,51	1.014.123,78		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	40.879,42	52.632,91	CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
3	Denaro e valori in cassa	-	-		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.699.677,93	1.066.756,69		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.227.118,60	1.989.087,47		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	4.288,83	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	4.288,83		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.789.549,61	20.332.753,46	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	378.323,84	2.999.016,91	AI	AI
II	Riserve	9.900.645,94	12.729.201,38		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	122.584,77	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	262.349,74	124.594,30		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.462.417,48	12.604.607,08		
e	altre riserve indisponibili	53.293,95	-		
II I	Risultato economico dell'esercizio	968.318,05	122.584,77	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.490.640,15	9.852.769,24		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	82.273,55	72.962,67	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	82.273,55	72.962,67		

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	<u>D) DEBITI (1)</u>		-		
1	Debiti da finanziamento	4.510.804,44	4.511.754,84		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	41.733,01	41.733,01		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
- d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.469.071,43	4.470.021,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	626.611,23	752.881,50	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	88.193,97	203.654,95		
- a		-	-		
- b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	57.136,11	89.276,69		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	31.057,86	114.378,26		
5	Altri debiti	154.029,55	134.299,57	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	146.959,23	86.099,81		
b		2.484,04	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	4.586,28	48.199,76		
	TOTALE DEBITI (D)	5.379.639,19	5.602.590,86		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	71.817,42	58.157,15	E	E
II	Risconti passivi	4.765.179,30	4.746.273,54	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.651.085,27	4.497.566,81		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.380.450,73	4.497.566,81		
b	<i>da altri soggetti</i>	270.634,54	-		
2	Concessioni pluriennali	68.020,59	68.020,59		
3	Altri risconti passivi	46.073,44	180.686,14		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.836.996,72	4.804.430,69		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.789.549,61	20.332.753,46	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	523.147,16	-		
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	523.147,16	-	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 879. 693,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	IMPORTO
I	Fondo di dotazione	-378.323,84
II	Riserve	9.900.645,94
a	da risultato economico di esercizi precedenti	122.584,77
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	262.349,74
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.462.417,48
e	altre riserve indisponibili	53.293,95
III	risultato economico dell'esercizio	968.318,05

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	968.318,05
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	968.318,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Fondo contenzioso	51.262,23
Fondo rinnovo CCNL	20.000,00
Altri accantonamenti	11.011,32
totale	82.273,55

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 68.020,59 e contributi agli investimenti per euro 4.651.085,27.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine alla voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31/12/2018, al netto dell'eventuale salario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, sulla base di quanto esposto nel presente parere e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sul rendiconto dell'esercizio 2018, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.

Il Revisore, comunque, raccomanda all'Ente una costante attività di:

- verifica dell'effettiva concretizzazione delle entrate correnti proprie;
- vigilanza sulla gestione della spesa, procedendo ad un contenimento della stessa, qualora la dinamica delle riscossioni delle entrate correnti proprie subisca un contrazione;
- vigilanza sulla dinamica dei residui attivi e passivi, al fine di verificare il permanere dell'esistenza giuridica degli stessi e, quindi, rispettivamente, la reale esigibilità delle entrate e l'obbligazione delle spese;
- monitoraggio dello stato del contenzioso in essere o potenziale, effettuando, se necessari, adeguati accantonamenti;
- verifica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO
DOTT. SERGIO LAMBERTI
(FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS 82/05 E S.M.I.)